



Informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679 nell'ambito del Sistema di Segnalazioni di Whistleblowing

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 24/2023 viene di seguito fornita l'informativa sui trattamenti dei dati personali effettuati in relazione alla gestione delle segnalazioni, disciplinate dalla procedura whistleblowing.

1. ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DEL RESPONSABILE ESTERNO E DEL DATA PROTECTION OFFICER

Il Titolare del trattamento è la società Amag Ambiente Spa, con sede legale in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15121 Alessandria. E-mail pec: amagambiente@legalmail.it; Telefono: 0131 332000; P. IVA 02453870061.

Il Titolare ha nominato Amag Spa Capogruppo quale Responsabile esterno al trattamento dati. Il Titolare ha nominato il Data Protection Officer (DPO) designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR ed il cui dati di contatto è il seguente indirizzo mail: dpoprivacy@gruppoamag.it

2. ORIGINE DEI DATI, FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali trattati sono quelli forniti dal Segnalante ossia da colui da cui origina la segnalazione, ai quali si aggiungono quelli che possono essere già nella disponibilità del Titolare o anche acquisiti nell'ambito delle attività volte alla verifica della fondatezza della denuncia e di quanto in essa descritto, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge.

I dati personali si riferiscono pertanto al soggetto Segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate e al Facilitatore.

Tali dati saranno utilizzati per le finalità di seguito indicate:

- a) gestione della segnalazione effettuata ai sensi del D.lgs. 24/2023 ;
- b) adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;
- c) tutela dei diritti del Titolare del Trattamento.

La base giuridica del trattamento è costituita:

- per la finalità di cui alla lettera a), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR); inoltre per le segnalazioni registrate raccolte tramite sistemi di messaggistica vocale o comunque in forma orale, dal consenso del Segnalante (art.6, par. 1, lett. a) del GDPR);
- per la finalità di cui alla lettera b), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR);



- per le finalità di cui alla lettera c), dal legittimo interesse del Titolare (art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR)

3. TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personale c.d. “comuni” (nome, cognome, ruolo ricoperto: dipendente, fornitore, collaboratore ecc..), nonché, può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all’art 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 GDPR); qualora le segnalazioni contenessero categorie particolari di dati o dati giudiziari, riferiti al Segnalante o a terzi, il Titolare del trattamento, per il tramite del Gestore delle segnalazioni, provvederà a distruggerli, fatta salva la presenza di obblighi di conservazione o di casi autorizzati dalla legge o da un provvedimento dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali che per l’effetto ne costituiranno la base giuridica del trattamento.

4. NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati personali da parte del Segnalante è volontario, essendo comunque possibile la “segnalazione anonima”.

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l’impossibilità di gestire la segnalazione.

5. MODALITA’ E LOGICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato attraverso supporti elettronici e cartacei atti a memorizzarli, gestirli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei, per quanto di ragione e allo stato della tecnica, a garantire la sicurezza e la riservatezza, tramite l’utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione (crittografia dei files).

Il sistema di gestione delle segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell’identità del Segnalante, delle Persone coinvolte e/o comunque menzionate nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, fatto salvo quanto previsto dall’art. 12 del d.lgs. n. 24/2023.

6. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali potranno essere resi accessibili esclusivamente ai soggetti che abbiano un ruolo previsto nella gestione del procedimento di Whistleblowing (soggetti interni specificamente individuati e consulente esterno coinvolti nella gestione della segnalazione).



Tali soggetti sono vincolati da un dovere di riservatezza e da specifiche istruzioni.

Potranno avere accesso ai dati personali, per finalità strettamente tecniche ed attinenti alla piattaforma, i fornitori del servizio per la gestione della segnalazione, che agiranno in qualità di responsabili del trattamento sulla base di specifiche istruzioni fornite dal titolare.

Il Titolare del Trattamento, ricorrendone i presupposti, laddove intenda attivare la tutela giudiziaria e/o disciplinare connessa alla segnalazione ricevuta, potrà comunicare i dati personali conosciuti e relativi alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria e/o a liberi professionisti.

Potranno avere accesso ai dati ed alle informazioni raccolte anche l'Autorità giudiziaria, l'Autorità pubblica, l'ANAC e, in generale, tutti i soggetti a cui la comunicazione debba essere effettuata in forza di una legge.

7. DIFFUSIONE DEI DATI

In ragione dell'art. 12 D.lgs 24/2023 i dati personali del segnalante, delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno diffusi in alcun modo.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali sono conservati nei termini previsti dall'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023 ovvero per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

In caso di necessità di accertamento di reati da parte dell'Autorità Giudiziaria, di avvio di procedimenti giudiziari e/o disciplinari riguardanti il segnalato e/o il Segnalante, i dati personali afferenti le segnalazioni di whistleblowing sono conservati fino alla definitiva conclusione (e/o fino all'eventuale archiviazione, ove nota) dei suddetti procedimenti e, comunque, fino allo spirare dei termini, se previsti per legge, ai fini della prescrizione o della proposizione di impugnazioni avverso i medesimi provvedimenti. Per questa finalità, i dati di cui trattasi sono trattati per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle singole attività di trattamento ed oltre i suddetti termini saranno cancellati.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

9. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I Suoi dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

10. DIRITTI

Il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) riconosce a ciascun Interessato diversi diritti.



Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che riguardano l'istante e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali.

Detti diritti, laddove ne ricorrano i presupposti per l'esercizio, dovranno essere esercitati dal Segnalante a mezzo di comunicazione inoltrata per il tramite del Portale disponibile sul sito internet del Titolare del trattamento nella sezione "whistleblowing" oppure, laddove possibile, il Segnalante potrà provvedervi egli stesso per il tramite del Portale.

Si precisa che se a voler esercitare i diritti è un soggetto diverso dal Segnalante, ai sensi dell'art. 2-undecies, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 196/2003, i diritti di cui sopra non possono essere esercitati – per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata – qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio alla riservatezza dell'identità del Segnalante. In tali casi, l'Interessato ha comunque facoltà di rivolgersi all'Autorità Garante, affinché quest'ultima valuti se ricorrano i presupposti per agire con le modalità previste dall'articolo 160 del D.Lgs. 196/2003.